

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Riflessione

04-04-2021 / Pasqua

Auguri Villaggio e oltre...

Ho un ricordo di me bambino.

Ogni volta che cadevo mia madre faceva sempre queste tre cose:

1. mi curava le ferite;
2. mi dava un bacio;
3. e mi diceva: "Adesso torna a giocare".

Ogni volta che mi capita di cadere adesso io provo a fare lo stesso:

mi curo il mio dolore e le mie ferite con amore;

mi do un bacio, mi faccio una carezza,

perché continuo a valere nonostante certe cadute;

e poi mi dico: "Ora rialzati e rimettiti in cammino".

Questa è Resurrezione, sentire che Dio fa lo stesso per me!

Buona Pasqua di ferite curate, di carezze e di ripartenze!

Nello